



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

N. 7 *Reg. Delib.*

**COPIA**

Del 29-01-2025

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: L.R. 23.04.2004 N. 11 ART. 18. ADOZIONE 10<sup>^</sup> VARIANTE AL PIANO  
DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI ROVERCHIARA**

L'anno **duemilaventicinque** il giorno ventinove del mese di **gennaio**, alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, in presenza, il **CONSIGLIO COMUNALE**. All'appello risultano:

<b>Isolani Loreta</b>	<b>Presente</b>
<b>Freddo Mirko</b>	<b>Presente</b>
<b>Guerra Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Chieppe Franco</b>	<b>Presente</b>
<b>Tobaldo Federico Abramo</b>	<b>Presente</b>
<b>Pellini Italo</b>	<b>Presente</b>
<b>Vangelista Alberto</b>	<b>Presente</b>
<b>Zaffani Chiara</b>	<b>Presente</b>
<b>Ferrarini Moreno</b>	<b>Presente</b>
<b>Lunardi Angelica</b>	<b>Assente</b>
<b>Manfrin Mario</b>	<b>Assente</b>

Partecipa alla seduta, in presenza, con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante, il Dott. Filardo Raffaele.

Costatato legale il numero degli intervenuti il Presidente, Isolani Loreta, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge urbanistica regionale datata 23/04/2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio” ha introdotto sostanziali modifiche alla pianificazione urbanistica, articolando il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) in due distinti documenti, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ed il Piano degli Interventi (P.I.);
- il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l’individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, in funzione anche delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;
- il PI è lo strumento urbanistico operativo che si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti settoriali previsti da leggi statali e regionali e che dà attuazione al PAT attraverso interventi diretti o per mezzo di Piani Urbanistici Attuativi;
- con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 3387 del 30.12.2010, pubblicata nel B.U.R. n. 7 del 25.01.2011, è stato approvato il P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), ai sensi dell’art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 21.03.2012 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi - con le modifiche conseguenti al recepimento delle osservazioni approvate ai sensi dell’art.18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19.02.2013 è stata approvata la 1<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi – con presa d’atto della mancanza di osservazioni, ai sensi dell’art.18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2014 è stata approvata la 2<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi con le modifiche conseguenti al recepimento delle osservazioni, ai sensi dell’art.18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 31.07.2017 è stata approvata la 3<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi vigente – Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili previste dall’art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28.11.2017 è stata approvata la 4<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi – con presa d’atto della mancanza di osservazioni, ai sensi dell’art.18 della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13.11.2019 è stata approvata la 1<sup>a</sup> variante al PAT di adeguamento alla L.R. 14/2017 e alla D.G.R.V. n. 668/2018 sul contenimento del consumo di suolo;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 8.06.2020 è stata approvata la 5<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi vigente – Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili previste dall’art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 22.07.2021, è stata approvata la 7<sup>a</sup> variante al piano degli interventi con decisione sulle osservazioni presentate;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20.12.2021 è stata approvata la 8<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi vigente - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili previste dall’art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 20.12.2021 è stata approvata la 9<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04.03.2024 è stato dato avvio alle procedure per la formazione della Variante n. 10 al P.I., mediante adozione del “Documento del Sindaco”, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 18, c. 1 della L.R. 23.04.2004 n. 11 e s.m.i., nel quale sono state evidenziate le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi riferiti alla variante stessa;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 20.08.2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo dell’ambito D2/4 ubicato in via del Lavoro, in variante al Piano degli Interventi vigente, ai sensi dell’art. 20 comma 8ter della L.R. 11/2004;

Visto l’articolo 18 della L.R. 11/2004 che stabilisce l’iter per l’adozione e l’approvazione delle varianti al Piano degli Interventi, come di seguito riportato:

2. Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale. L'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati;
3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano;
5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- 5bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano;
6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

Richiamate le seguenti determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica:

- n. 273 del 28/12/2023, con la quale veniva affidato allo STUDIO ZANELLA di ARCH. URB. ed ING. DI ZANELLA A.A. – Legale Rappresentante ZANELLA ARCH. ALESSANDRA, con sede in Vittime delle Foibe, n. 74/6 – 36025 Noventa Vicentina (VI) – C.F e P.IVA 03086860248, l'incarico per la redazione della Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Roverchiara;
- n. 236 del 19/12/2024, con la quale venivano affidato allo STUDIO ZANELLA di ARCH. URB. ed ING. DI ZANELLA A.A. – Legale Rappresentante ZANELLA ARCH. ALESSANDRA, con sede in Vittime delle Foibe, n. 74/6 – 36025 Noventa Vicentina (VI) – C.F e P.IVA 03086860248, l'incarico per prestazioni aggiuntive riguardanti la redazione della Variante n. 10 al Piano degli Interventi del Comune di Roverchiara;

Richiamato l'Avviso per individuazione varianti al piano degli interventi del comune di Roverchiara (L.R. 11/2004 e s.m.i.) prot. n. 925 in data 02.02.2023, pubblicato al n. 49 reg. Pubb., con la quale questa Amministrazione, prima di procedere alla pianificazione, ha inteso effettuare un'indagine conoscitiva, al fine di redigere un Piano mirato a rispondere alle effettive necessità della cittadinanza;

Dato atto che in risposta all'avviso sopra richiamato sono pervenute n. 6 istanze e nella presente variante verrà dato riscontro anche ad un'istanza pervenuta precedentemente;

Visti gli elaborati della variante n. 10 al Piano degli Interventi, redatti redatta da pian.terr.le, urb. e amb. Alice Zanella dello Studio Zanella di Architettura e Urbanistica di Noventa Vicentina (VI), acquisiti al prot. n. 645 del 23.01.2025, di seguito elencati:

- Relazione illustrativa e dimensionamento;
- Norme Tecniche Operative;
- Tavola 1 Intero Territorio Comunale - scala 1:5000;
- Tav. 13.3.A – Zone Significative Centro Storico - Sezione A - Capoluogo - Stato di Fatto: Gradi di Protezione;
- Tav. 13.4/2 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali al fondo agricolo – Scheda 23;
- Tavola 13/5 A – Allegato Scheda attività produttiva esistente da confermare n.5;
- Allegato Scheda progetto Zona umida F3/16:
  - > Stato attuale - Scheda d'area assoggettata a Piano Particolareggiato;
  - > Stato attuale - Tavola 2 - Scheda d'area assoggettata a Piano Particolareggiato - Indicazione dei percorsi pedonali
  - > Tavola 1 - Scheda d'area assoggettata a Piano Particolareggiato;
- Elaborato: Atti unilaterali d'obbligo o Accordi pubblico - privati sottoscritti
- Registro Consumo di suolo
- Tavola AUC e interventi di PI
- Asseverazione di non necessità Valutazione di Compatibilità Idraulica

- Valutazione di Compatibilità Idraulica

Oltre alla Relazione agronomica a firma del Dott. in scienze naturali Giacomo De Franceschi acquisita al protocollo comunale con n. 601 in data 22.01.2025;

Vista la Relazione di Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della D.G.R.V. n. 2948/2009, depositata in data 23.01.2025 prot. n. 645 a firma di pian.terr.le, urb. e amb. Alice Zanella e del Dott. geol. Cristiano Tosi;

Dato atto che gli elaborati della Variante sono stati trasmessi con nota prot. n. 647 del 23.01.2025 ai seguenti enti territorialmente competenti ai fini dell'espressione dei relativi pareri:

- al Genio civile di Verona per l'acquisizione del parere in merito alla Valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della DGRV n. 2948 del 06.10.2009 ed alla eventuale presa d'atto della Asseverazione di non necessità VCI;

- al Consorzio di Bonifica Veronese per l'acquisizione del parere idraulico;

Accertato che ai sensi della D.G.R.V. n. 244 del 09/03/2021 il Comune di Roverchiara ricade in zona sismica 3 e che, pertanto, non necessita acquisire lo studio di compatibilità sismica di cui alla D.G.R.V. n. 3308 del 4 novembre 2008;

Atteso che in fase di approvazione della presente Variante saranno recepite le eventuali prescrizioni che il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica dovessero impartire in merito agli obblighi derivanti dalla Valutazione della Compatibilità Idraulica di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 3637/2002 e n. 2948/2009;

Precisato che:

- successivamente all'adozione della Variante n. 10 al Piano degli Interventi, sarà avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art 12. Del D.lgs 152/2006 e relativa procedura di incidenza ambientale (Regolamento attuativo in materia di VINCA articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12) inviando la presente delibera di adozione, il progetto di piano, il rapporto ambientale preliminare e la valutazione di incidenza alla UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA di Venezia, per l'acquisizione del parere di competenza;
- il Q.C. - Banca dati alfanumerica e vettoriale del P.R.C. (P.A.T.I. – P.I.) contenete l'aggiornamento del Q.C. del P.R.C. e informatizzazione e integrazione dei dati del PI secondo le specifiche tecniche regionali di cui all'allegato A "Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei Comuni", del Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Urbanistica n. 1 del 06.12.2018, sarà consegnato e inviato alla Regione Veneto dopo l'approvazione della Var. 10 di PI.

Atteso che le istanze pervenute da parte dei soggetti privati sono state puntualmente analizzate, recependo nella presente Variante 10 al Piano degli Interventi quelle ritenute accoglibili, come meglio precisato nel documento denominato *"Resoconto richieste alla Var. 10 P.I."*, redatto dall'urbanista incaricato e trasmesso con prot. 645 del 23.01.2025 assieme agli elaborati sopra richiamati, dove vengono riassunte le richieste pervenute e descritta la relativa valutazione;

Dato atto che dalla data di adozione della presente variante al Piano degli Interventi e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni e che gli elaborati della variante sostituiranno quelli vigenti per le parti modificate e/o sostituite, a tutti gli effetti, dalla data di definitiva approvazione ed entrata in vigore, ossia il 16° giorno successivo alla prescritta pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune, come previsto dall' 18 comma 6 della L.R. 11/2004;

Richiamato l'articolo 78 del D. Lgs. 18.08.2010 n. 267 (T.U.E.L.) che dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato:

*Comma 2) Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

*Comma 4) Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”*

Rilevato che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, il presente provvedimento, unitamente agli elaborati costituenti la variante urbanistica, sarà pubblicato nel sito web del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art.39, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ed inseriti ai sensi dell'art.49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni, attestanti la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, in particolare gli articoli 17 e 18;
- la legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.mm.ii;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08/10/2004, riguardante atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018 – Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 - Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si ritengono integralmente riportate e trascritte;
- 2) Di adottare, ai sensi dell'art. 18 comma 2 e seguenti della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, la Variante n. 10 al Piano degli Interventi, redatta da pian.terr.le, urb. e amb. Alice Zanella dello Studio Zanella di Architettura e Urbanistica di Noventa Vicentina (VI), pervenuta agli atti dell'ente con prot. n. 645 del 23.01.2025 e la relativa Relazione agronomica a firma del Dott. in scienze naturali Giacomo De Franceschi, pervenuta al prot. n. 601 del 22.01.2025, costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa e dimensionamento;
  - Norme Tecniche Operative;
  - Tavola 1 Intero Territorio Comunale - scala 1:5000;
  - Tav. 13.3.A – Zone Significative Centro Storico - Sezione A - Capoluogo - Stato di Fatto: Gradi di Protezione;
  - Tav. 13.4/2 - Individuazione dei fabbricati non più funzionali al fondo agricolo – Scheda 23;
  - Tavola 13/5 A – Allegato Scheda attività produttiva esistente da confermare n.5;
  - Allegato Scheda progetto Zona umida F3/16:
    - > Stato attuale - Scheda d'area assoggettata a Piano Particolareggiato;
    - > Stato attuale - Tavola 2 - Scheda d'area assoggettata a Piano Particolareggiato – Indicazione dei percorsi pedonali
    - > Tavola 1 - Scheda d'area assoggettata a Piano Particolareggiato;
  - Elaborato: Atti unilaterali d'obbligo o Accordi pubblico - privati sottoscritti

- Registro Consumo di suolo
- Tavola AUC e interventi di PI
- Asseverazione di non necessità Valutazione di Compatibilità Idraulica
- Valutazione di Compatibilità Idraulica
- Relazione agronomica

- 3) Di precisare che:
  - successivamente all'adozione della Variante n. 10 al Piano degli Interventi, sarà avviata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art 12. Del D.lgs 152/2006 e relativa procedura di incidenza ambientale (Regolamento attuativo in materia di VINCA articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12) inviando la presente delibera di adozione, il progetto di piano, il rapporto ambientale preliminare e la valutazione di incidenza alla UNITA' ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA di Venezia, per l'acquisizione del parere di competenza;
  - il Q.C. - Banca dati alfanumerica e vettoriale del P.R.C. (P.A.T.I. – P.I.) contenete l'aggiornamento del Q.C. del P.R.C. e informatizzazione e integrazione dei dati del PI secondo le specifiche tecniche regionali di cui all'allegato A *"Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei Comuni"*, del Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Urbanistica n. 1 del 06.12.2018, sarà consegnato e inviato alla Regione Veneto dopo l'approvazione della Var. 10 di PI;
- 4) Di dare atto che in fase di approvazione della presente Variante saranno recepite le eventuali prescrizioni che Genio Civile e Consorzio di Bonifica Veronese, ai quali sono stati trasmessi gli elaborati della Variante con nota prot. n. 647 del 23.01.2025, dovessero impartire in merito agli obblighi derivanti dalla Valutazione della Compatibilità Idraulica, di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 3637/2002 e n. 2948/2009;
- 5) Di disporre il deposito della Variante n. 10 al Piano degli Interventi a disposizione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, presso l'Area Tecnica del Comune di Roverchiara, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo avviso all'albo pretorio online e sul sito web del Comune di Roverchiara;
- 6) Di dare atto che, trascorso il periodo di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- 7) Di stabilire che dalla data di adozione della presente variante al Piano degli Interventi e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 12 comma 3 del D.P.R. 380/2001;
- 8) Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica ogni adempimento conseguente, derivante dal presente provvedimento;

Il Sindaco presenta il presente punto all'ordine del giorno e precisa che per la redazione della variante è stato dato incarico allo studio di Architettura Zanella. Sottolinea che a seguito di pubblicazione della variante sul sito internet sono pervenute n. 6 istanze, una settima istanza è stata ritirata. Il Sindaco cede la parola all'Architetto Zanella presente in aula per illustrare nel dettaglio ai consiglieri le singole richieste presentate e valutate dai cittadini ed oggetto della deliberazione. L'Architetto, inoltre, descrive i provvedimenti adottati relativamente alle aree oggetto di decadenza per le quali gli aventi titolo hanno ricevuto una comunicazione secondo cui agli stessi era stata data la possibilità di chiedere una proroga per mantenere l'uso, pagando una somma pari all'1% in cinque anni del valore IMU. L'Architetto, successivamente, descrive le previsioni di due rotatorie che non costituiscono vincoli per l'amministrazione ma è utile per le future richieste di finanziamento, e a mero titolo indicativo senza dettagli costruttivi che saranno poi definiti in sede di progetto. Entrambe le rotatorie sono nella strada provinciale. Prende la parola il consigliere Ferrarini Moreno chiedendo chiarimenti in dettaglio delle rotatorie. L'Architetto risponde che non ci sono indicazioni di dettaglio perché è tutto da definire successivamente. L'Architetto prosegue descrivendo ulteriori elementi contenuti nel piano degli interventi relativamente a determinate zone "D e F3", con le relative modifiche adottate, e l'aggiornamento cartografico con l'individuazione di allevamenti intensivi con diminuzione di due codici stalla che sono stati espunti dal piano. Inoltre è stato recepito nel piano il rischio alluvione adottato dall'Autorità di Bacino, che riguarda le aree fluviali, in cui non sono previsti interventi, ed è stato verificato il rispetto tra aree e servizi e numero di abitanti per le zone di insediabilità. Relativamente al consumo di suolo descrive la situazione attuale in seguito al piano degli interventi, in cui si misura il dato peggiore possibile in base ai dati messi in sede di permesso di costruire, il dato può essere corretto in base all'effettivo utilizzo delle aree verdi. Interviene il consigliere Tobaldo Federico Abramo chiedendo chiarimenti sulle indicazioni contenute nel piano per i singoli proprietari. L'Architetto spiega in quali casi è necessario una variazione ulteriore al piano interventi e quando non è necessario. Inoltre l'Architetto risponde ad alcune domande tecniche poste dai consiglieri e descrive il procedimento necessario all'adozione.

Chiusa la discussione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Presenti e votanti n. 9 consiglieri.

Con voti: favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto il Consiglio, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Presenti e votanti n. 9 consiglieri.

Con voti: favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Isolani Loreta

Il Segretario  
F.to Filardo Raffaele

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 30-01-2025 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

li, 30-01-2025

R.P. N 40

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

### **ESECUTIVITÀ**

La Presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL).

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Isolani Loreta

---

Copia conforme l'originale ad uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento  
Isolani Loreta



# COMUNE DI ROVERCHIARA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 8200237023  
Part. IVA 0170308023

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 5 DEL 23-01-25

*Pareri di regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1  
del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL)*

---

**Oggetto: L.R. 23.04.2004 N. 11 ART. 18. ADOZIONE 10^ VARIANTE AL PIANO DEGLI  
INTERVENTI DEL COMUNE DI ROVERCHIARA**

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

li, 23-01-2025

Il Responsabile del servizio  
F.to Minozzi Massimo

---

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

li, 23-01-2025

Il Responsabile del servizio  
F.to Damaschetti Cinzia

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 40.

COMUNE DI ROVERCHIARA li  
30-01-2025

IL RESP. DEL SERVIZIO

*F.to Isolani Loreta*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il \_\_\_\_\_ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ROVERCHIARA  
li 11-02-2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AMMINISTRATIVA  
F.to Isolani Loreta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa